

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
NR.26

Il giudice per le indagini preliminari, Emanuela Attura a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 28.9.2020, con riguardo alla richiesta di archiviazione avanzata dal pubblico Ministero nell'ambito del procedimento nei confronti di DE SANCTIS Marco Junio, nato a Roma il 29.9.1962 udienza fissata a seguito di opposizione di Romolo Rizzoli con riguardo alla imputazione di cui all'art. 322 c.p..

Omissis.....

Ciò posto, il fatto come ricostruito in atti, avvenuto ben un anno e tre mesi prima delle nuove elezioni indette per il rinnovo della carica di presidente della federazione bocce porta ad escludere che vi sia stata alcuna forma di suggestione, di persuasione o di pressione morale, posta in essere dal De Sanctis in danno del Rizzoli.

La conversazione restituisce un contesto di mercimonio e non emerge in alcun passaggio che il Rizzoli si sia mostrato condizionato dalle parole del De Sanctis, agendo i due su piano di assoluta parità.

Al contrario il lungo colloquio restituisce tutto il risentimento che il Rizzoli nutre nei confronti del De Sanctis per avere manifestato quest'ultimo candidato alla carica di presidente della federazione italiana bocce:

DE SANCTIS: e allora sono stati corrette

RIZZOLI: non sei stato corrette verso di me

DE SANCTIS: io sono stato correttissimo

RIZZOLI: sei andato in giro che tu eri d'accordo con me che ti saresti candidato

DE SANCTIS: che io e te eravamo d'accordo

RIZZOLI: io ti ho detto di andare in giro? Tu ti sei fatto un film, hai fatto le proposte a me, tu sei fatto un film, hai detto adesso mi candidato

DE SANCTIS: io ti ho detto mi candidato perché mi hanno detto di candidarmi, vuoi che ti dica nomi e cognomi, che li porti davanti a te?

Deve, quindi, escludersi che vi sia stata alcuna forma di pressione nei confronti del Rizzoli, avvertibile come illecita da quest'ultimo, che ne potesse condizionare la libertà di autodeterminazione, tanto che l'opponente solo dopo avere riproposta la propria candidatura per la settima volta a presidente della federazione italiana bocce, ha ritenuto di avvisare ma ancora di più la giustizia sportiva, degli ipotetici accordi per garantirgli collaborazioni nella Stessa fib o nel cip

Va, pertanto, accolta la richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero e conseguente rigetto dell'opposizione proposta per insussistenza del reato

P.Q.M

Rigettata la proposta opposizione, dispone l'archiviazione del procedimento nei confronti di DE SANCITS Marco Giunio per insussistenza del fatto.

Dispone la restituzione degli atti al Pubblico Ministero

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti

Roma, li 28 settembre 2020

IL GIUDICE PER LE 1

di competenza.

di competenza.

E INDAGIN

IL GIUDICE

Emanuela Attura

1

PRELIMINARI

